

VOLTI E STORIE DAI CANTIERI DELLA RICOSTRUZIONE IN UN VOLUME E IN UNA MOSTRA DI FOTO ALL'AQUILA

27 Settembre 2016



L'AQUILA - Venerdì 30 settembre, a partire dalle 17:00 e fino alle 24:00, nel cortile di Palazzo Alessandri/Natellis (corso Vittorio Emanuele 112, L'Aquila), si terrà la mostra "All'Opera - Volti e storie dai cantieri della ricostruzione aquilana", organizzata dall'associazione La città che cambia in concomitanza con l'uscita nelle librerie del medesimo volume.

Il libro è stato realizzato, grazie al contributo e al sostegno di Ance L'Aquila (Associazione nazionale costruttori), da La città che cambia, in collaborazione con lo studio Comunico e con il prezioso apporto di Luca Bucci per le foto.

All'Opera - presentato ufficialmente lo scorso maggio nella sede Ance dell'Aquila alla presenza del sindaco Massimo Cialente, del presidente di Ance L'Aquila Gianni Frattale e del presidente del Comitato di Ance Giovani L'Aquila Pierluigi Frezza - racconta, in 14 capitoli, le storie, spesso e volentieri dimenticate o relegate in secondo piano, dei veri protagonisti della ricostruzione aquilana, di quegli operai, tecnici, ingegneri che, grazie a un silenzioso ma indefesso lavoro quotidiano, stanno materialmente e concretamente rifacendo L'Aquila del futuro.

La ricostruzione infatti è una vera e propria città nella città, nascosta dietro i teloni e le impalcature dei cantieri, che straripa sul corso principale nella pausa pranzo, per poi sparire al tramonto, quando altre luci si accendono.

Il libro *All'Opera* è anche un modo di mettere in contatto queste città, ognuna delle quali non potrebbe esistere senza l'altra, e che prima o poi torneranno ad essere una sola.

Nella mostra che si terrà a Palazzo Alessandri/Natellis, verranno esposte circa venti foto di Luca Bucci, selezionate tra quelle più belle e rappresentative contenute nel volume che ovviamente potrete trovare sul posto. L'ingresso è gratuito.

L'associazione La città che cambia desidera ringraziare la famiglia Lopardi, proprietaria dell'edificio, per aver benevolmente accolto la proposta dell'allestimento di una mostra fotografica all'interno del palazzo e per aver gentilmente concesso a titolo gratuito l'utilizzo del cortile.